



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

O G G E T T O :

DIPARTIMENTO FUNZIONALE DI PATOLOGIA DELLE DIPENDENZE. NOMINA DIRETTORE: DOTT. RUGGERO GATTI.

I L D I R E T T O R E G E N E R A L E

nominato con Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2021, n. 20-3302

Premesso che:

- con deliberazione n. 660 del 12/11/2021 si è approvato l'Atto Aziendale dell'ASLCN2 nella sua ultima versione ed è stato recepito dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 74-4223 del 26/11/2021;
- con deliberazione n. 201 del 10/03/2023 è stata approvata la rettifica del succitato Atto Aziendale;
- l'Atto Aziendale prevede il Dipartimento Funzionale di Patologia delle Dipendenze;
- del Dipartimento Funzionale di Patologia delle Dipendenze, fanno parte le seguenti strutture:

S.C. SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE

S.C. DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

S.C. DISTRETTO 1

S.C. DISTRETTO 2

S.C. DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (Di.P.Sa)

S.S.D. EPIDEMIOLOGIA, PROMOZIONE SALUTE E COORDINAMENTO ATTIVITA' DI PREVENZIONE

S.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2015 n. 42-1921: *Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 21-5144 del 28.12.2012 s.m.i. All. 1 e approvazione All. A "Principi e i criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett b) patto per la Salute 2010-2012"* che disciplina l'organizzazione dipartimentale e in particolare al punto 3.3 che definisce la procedura di nomina del direttore specificata nei seguenti termini: *"Il Direttore di Dipartimento è nominato dal Direttore Generale tra i direttori delle strutture complesse afferenti al dipartimento e mantiene la titolarità della struttura complessa cui è preposto"*;

Considerato che la suddetta deliberazione regionale stabilisce che: *"L'importo della maggiorazione della retribuzione di posizione - parte variabile - prevista dai vigenti C.C.N.L. con oneri a carico del bilancio aziendale deve essere strettamente correlato e commisurato alla complessità dell'organizzazione dipartimentale e al numero di strutture complesse afferenti al dipartimento. In ogni caso detta maggiorazione può essere corrisposta solo per Dipartimenti costituiti da almeno 3 strutture complesse"* e che la determinazione di tale importo è disciplinata dal punto 9 dell'art. 39 del C.C.N.L. 8/6/2000 dell'area relativa alla dirigenza medica e veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, di individuare come Direttore del Dipartimento Funzionale di Patologia delle Dipendenze il Dott. Ruggero GATTI, Direttore della S.C. Servizio Dipendenze Patologiche, dalla data di decorrenza dell'assunzione fino al 31 Marzo 2026 e di individuare l'importo della maggiorazione della retribuzione di posizione parte variabile in € 10.000,00;

Su conforme proposta del Dott. Franco CANE, Direttore S.C. Amministrazione del Personale e Sviluppo Risorse Umane, che attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto innanzi indicato;

Acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, dei Direttori Amministrativo e Sanitario (ex art. 3, comma 7, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.);

DELIBERA

- di riconoscere per i motivi indicati in premessa, Direttore del Dipartimento Funzionale di Patologia delle Dipendenze dell'ASL CN2 il Dott. Ruggero GATTI, Dirigente Medico, Direttore della S.C. Servizio Dipendenze Patologiche, dalla data di decorrenza dell'assunzione fino al 31 Marzo 2026;
- di dare atto che l'incarico è rinnovabile e viene meno in caso di modifiche nel piano di organizzazione aziendale tali da incidere sulle aggregazioni Dipartimentali o la perdita da parte del succitato dirigente medico della posizione di Direttore della struttura complessa;
- di remunerare l'incarico di che trattasi con la somma annua di Euro 10.000,00 (oneri esclusi);
- di autorizzare la spesa annuale di Euro 16.000,00 (oneri compresi) ai capitoli: 3.10.06.09 "Competenze fisse dirigenza medica veterinaria a tempo indeterminato retribuzione di posizione – struttura complessa", 3.10.06.18 "oneri sociali a carico delle aziende sanitarie dirigenza medico veterinaria a tempo indeterminato", 3.30.104 "IRAP personale dipendente";
- di demandare alla S.S. Affari Generali e Segreteria Organismi Collegiali l'invio del presente atto all'interessato e ai direttori delle strutture che fanno parte del Dipartimento Funzionale di Patologia delle Dipendenze.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo VEGLIO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della deliberazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Claudio MONTI

IL DIRETTORE SANITARIO
Laura MARINARO

Sottoscrizione per proposta:

IL DIRETTORE DELLA S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
E SVILUPPO RISORSE UMANE
Franco CANE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge

Archivio: I.3.02.02 F.P. 2022/1395

Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:

RICORSO AL T.A.R.

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Tale ricorso deve essere presentato

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.lg.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.

RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.